

Codice A1811B

D.D. 14 aprile 2025, n. 799

d.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 23/2023 - Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale Valutazione d'Incidenza inerente il progetto "Rifacimento della linea funiviaria Pecetto-Burky-Belvedere", localizzato nel Comune di Macugnaga (VB) - cat. B.7.c) - Pos. 2025 - 2/VIA-VER. Assoggettamento del progetto alla fase di valutazione di cui agli artt 23 e ss del d.lgs. 152/2006.



ATTO DD 799/A1811B/2025

DEL 14/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: d.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 23/2023 - Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale Valutazione d'Incidenza inerente il progetto "Rifacimento della linea funiviaria Pecetto-Burky-Belvedere", localizzato nel Comune di Macugnaga (VB) – cat. B.7.c) - Pos. 2025 -2/VIA-VER. Assoggettamento del progetto alla fase di valutazione di cui agli artt 23 e ss del d.lgs. 152/2006.

Premesso che

In data 02 ottobre 2024 e con successivi perfezionamenti, il Legale Rappresentante del comune di Macugnaga, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale valutazione di incidenza, relativamente al progetto "Rifacimento della linea funiviaria Pecetto-Burky-Belvedere", localizzato nel Comune di Macugnaga (VB).

La domanda, unitamente ai relativi allegati, è stata presentata tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla D.G.R. 23 marzo 2015, n. 28-1226 che consente di ottemperare, in via informatica, anche agli adempimenti inerenti il deposito degli elaborati ai fini della partecipazione del pubblico ai sensi dell'art. 19, comma 3 del d.lgs. n. 152/2006.

Il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale sulla base delle indicazioni dell'art. 5 della l.r. 13 del 19 luglio 2023 e in applicazione della d.g.r. n. 14-8374 del 29 marzo 2024, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, quale struttura regionale responsabile del procedimento in oggetto nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni Ambiente, energia e territorio, Agricoltura e cibo, Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport, in relazione alle componenti ambientali interessate ed alle specifiche competenze per l'approccio integrato all'istruttoria.

A seguito della verifica della completezza e dell'adeguatezza della documentazione presentata, di cui al comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006, il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, in accordo con i competenti uffici del Settore Investimenti, trasporti e infrastrutture, non ha ritenuto necessario procedere alla richiesta di integrazioni.

In data 17/01/2025 il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico ha pubblicato sul sito web della Regione Piemonte l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché l'intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico, a seguito del quale, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni. Contestualmente, con nota prot. 6958 del 17/01/2025, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del d.lgs. 152/2006, ha comunicato ai soggetti con competenza ambientale l'avvenuta pubblicazione degli elaborati sul sito web istituzionale.

Come descritto dal proponente nell'istanza, il progetto prevede la realizzazione della nuova cabinovia ad ammassamento temporaneo Pecetto-Burki-Belvedere, in particolare il progetto prevede la sostituzione dei due impianti ad ammassamento permanente (la seggiovia "Pecetto -Alpe Burki" e la seggiovia "Alpe Burki – Belvedere") con una cabinovia a dieci posti ad ammassamento temporaneo, con stazione intermedia nei pressi dell'attuale stazione di monte della "Pecetto – Alpe Burki" e della stazione di valle della seggiovia "Alpe Burki – Belvedere".

Nello specifico, gli interventi in progetto comprendono la realizzazione delle seguenti opere:

1. Cabinovia Pecetto – Burki – Belvedere con:
 - 18 sostegni, di cui 9 nel tratto Pecetto – Burki e 9 nel tratto Burki – Belvedere,
 - tre stazioni: di valle, intermedia e di monte;
2. Elettrodotto di media tensione interrato Pecetto - Burki – Belvedere, collocato lungo il tracciato della cabinovia (sostitutivo della linea aerea esistente);
3. Condotta acquedottistica Pecetto – Burki – Belvedere, collocata lungo il tracciato della cabinovia;
4. Condotta fognaria Pecetto – Burki – Belvedere, collocata lungo il tracciato della cabinovia;
5. Tratto di pista di servizio tra Burki e Belvedere: lunghezza 697 m;
6. Opere di taglio di vegetazione boschiva per complessivi 13.900 m²;
7. Opere di ripristino di vegetazione boschiva per complessivi 17.160 m²;
8. Interventi di inerbimento dell'attuale viabilità di servizio tra Pecetto e Burki, per complessivi 26.900 m²;
9. Interventi di inerbimento tra Burki e Belvedere, comprensivi di viabilità di servizio ricadente nelle piste e di aree cantierizzate per realizzazione cabinovia e demolizione stazione intermedia delle seggiovie per complessivi 27.100 m²;
10. Opere di protezione dal rischio idrogeologico e valanghivo.

Negli interventi in progetto rientra inoltre la demolizione delle seguenti opere:

1. Stazione di valle dell'ex funivia Macugnaga – Piani Alti di Rosareccio;
2. Seggiovie Pecetto – Burki e Burki – Belvedere, rispettivamente con 20 sostegni nel primo tratto e 17 nel secondo;
3. Stazione di valle della seggiovia Pecetto – Burki e piccoli fabbricati di servizio (cabine elettriche);
4. Stazione intermedia di raccordo tra le due seggiovie;
5. Stazione di monte della seggiovia Burki – Belvedere;
6. Elettrodotto aereo in media tensione Pecetto – Burki;
7. Elettrodotto aereo in media tensione Burki – Belvedere.

Il progetto rientra nella categoria progettuale B.7.c della l.r. n. 13/2023 e ricade in un'area della Rete Natura 2000 ZPS IT1140019 "Monte Rosa"; ai sensi dell'art 10, comma 3 del d.lgs. 152/2006, la Valutazione d'incidenza è svolta contestualmente alla Verifica di assoggettabilità alla VIA e ai sensi della l.r. 19/2009 l'istruttoria della procedura di Valutazione d'Incidenza è in capo alla Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Considerato che nell'ambito dei lavori istruttori:

- il Responsabile di procedimento ha convocato l'Organo tecnico regionale ed ha indetto la Conferenza di Servizi a cui sono stati convocati i soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della citata legge regionale e l'Arpa Piemonte in quanto supporto tecnico-scientifico dell'Organo tecnico regionale. Le riunioni dell'Organo Tecnico e della Conferenza dei Servizi si sono svolte nella giornata del 17/02/2025.

Dato atto che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i contributi, comunque denominati, pervenuti da parte dei componenti dell'Organo tecnico regionale e dai soggetti interessati:

- Acqua Novara spa, nota n.7524 del 04/02/2025
- ENAC, nota n. 18026 del 07/02/2025
- Regione Piemonte – Settore Tecnico Piemonte Nord, nota n.22837 del 12/02/2025
- Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Orientale, nota n.24567 del 14/02/2025
- Provincia del Verbano Cusio Ossola, nota n. 3016 del 17/02/2025
- Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, nota n.2094 del 17/02/2025
- ARPA-Attività di Produzione Nord-Est, nota n.15680 del 24/02/2025
- Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e cibo, nota n.4492 del 25/02/2025
- Ministero dell'Interno - VVFF, nota n. 1738 del 05/03/2025
- Regione Piemonte - Settore Geologico, nota n. 12655 del 25/03/2025
- Direzione Ambiente, Energia e Territorio, nota n. 47835 del 25/03/2025

la Provincia del Verbano Cusio Ossola, con nota prot. n. 3016 del 17/02/2025, allegata alla presente determinazione, non potendo escludere incidenze significative sugli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 IT1140019 "Monte Rosa" è stato istituito, per le caratteristiche degli interventi a progetto non ha ritenuto sufficiente la fase di screening e ha richiesto di sottoporre il progetto alla Valutazione d'Incidenza appropriata.

Considerato che, dall'esame istruttorio della documentazione progettuale complessivamente presentata e sulla base dei contributi delle strutture regionali coinvolte, di ARPA Piemonte e dei pareri dei soggetti interessati, rispetto ai principali impatti ambientali conseguenti alla realizzazione del progetto, emerge che:

- sotto il profilo della compatibilità idrogeologica e d'interferenza valanghiva si riscontrano numerosi elementi di criticità per la realizzazione delle opere in progetto tenuto conto anche dell'elevata instabilità dell'ambiente periglaciale del ghiacciaio del Belvedere (aspetti inerenti stabilità dei versanti e instabilità della morena Belvedere, aspetti valanghivi, aspetti idraulici di alcuni sostegni e delle stazioni intermedia e di valle, movimenti terra per la realizzazione della pista d'accesso alla stazione di monte);
- il progetto determina impatti rispetto alle componenti ambientali e percettive del contesto paesaggistico tutelato con D.M. 1/08/1985 ("Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Valle Anzasca ricadente nei comuni di Macugnaga, Ceppo Morelli, Vanzone con San

Carlo e Bannio Anzino”) e parte del D.M. 30/06/1954 (“Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona fra Pecetto e Staffa, sita nell’ambito del comune di Macugnaga), e interessato inoltre dalla presenza di ambiti ad elevato valore naturalistico quali Zone a Protezione Speciale; inoltre, considerate le peculiarità dei luoghi interessati dall’intervento, che presentano cospicui caratteri di bellezza naturale e presenza diffusa in tutto l’ambito di tipologie edilizie in stile “chalet alpino”, oltretutto testimonianze del modello insediativo “walser” oramai pressoché totalmente inglobate nel tessuto edificato più recente, si evidenziano alcune criticità progettuali circa la dimostrazione sulla compatibilità paesaggistica dell’intervento nel suo complesso;

- la realizzazione del nuovo impianto di risalita presuppone un incremento dell’attività turistico-ricettiva della stazione di Macugnaga “Belvedere-Rosareccio” che può influire sulle emissioni di gas climalteranti oltre che sul consumo di risorse naturali;
- l’opera in progetto, in particolare rispetto al suo utilizzo in periodo invernale, è notevolmente vulnerabile al cambiamento climatico e necessita di una valutazione della capacità di adattamento al fine di valutarne la sostenibilità rispetto al cambiamento climatico, anche nel medio termine (10/20/30 anni) e tenendo in considerazione i diversi scenari attesi;
- non è esaustiva la valutazione della significatività degli impatti rispetto alla realizzazione del nuovo tratto di viabilità di cantiere (B2) necessario per rendere possibile la percorrenza dei mezzi di cantiere nel settore di massima pendenza del versante che comporta sottrazione di habitat forestali caratterizzati da popolamenti misti di larice e pino cembro;
- non sono stati analizzati i potenziali impatti sulla fauna, in particolare su fagiano di monte, coturnice e pernice bianca rispetto alla realizzazione della pista di cantiere/servizio e si evidenzia la mancanza di monitoraggi faunistici sufficientemente dettagliati riguardanti tutta l’area interessata dal progetto di rifacimento dell’impianto di risalita;
- non è possibile valutare l’impatto acustico dell’opera nel contesto territoriale in cui essa si inserisce;
- per valutare il grado di rischio archeologico sono necessari dati significativi (ad es. dettaglio UR survey archeologica, ricognizione cartografia storica e di foto aeree, anche in riferimento a verosimile e generalizzata occupazione in età storica dell’areale) indispensabili per una completa valutazione di potenziale e rischio in relazione alle singole stazioni dell’impianto, alle opere di posa sottoservizi e alle opere destinate alla logistica di cantiere.

Ritenuto necessario - alla luce di quanto complessivamente emerso in sede istruttoria, della documentazione progettuale e delle integrazioni presentate, valutata la significatività degli impatti determinati dal progetto - che l’intervento in oggetto sia sottoposto al procedimento di VIA per l’espressione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006.

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi e dell’Organo Tecnico Regionale, i pareri e i contributi tecnici acquisiti.

In accordo con il Nucleo centrale dell’Organo Tecnico Regionale.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della predetta DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Dir. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata dalla Dir.2014/52/UE;
- L. n. 241 del 7 agosto 1990 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.P.R. 357/97 - "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- D.Lgs. n. 42/2004 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 152/2006 recante - "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- L.R. 23/2008 - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- L.R. 19/2009 - "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- L.R. 13/2023 - "Nuove disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Ambientale Integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)" e s.m.i.;
- D.G.R n. 14-8374 del 29-03-2024 recante "Legge Regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA). Revoca della D.G.R. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e della D.G.R. n. 26-7197 del 12 luglio 2023 " e s.m.i.;

determina

di disporre che, sulla base dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico di Arpa Piemonte, il progetto "Rifacimento della linea funiviaria Pecetto-Burky-Belvedere", localizzato nel Comune di Macugnaga (VB), sia sottoposto al procedimento di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, per le ragioni espresse in premessa;

di prendere atto degli esiti della fase di screening della Valutazione d'Incidenza, che ha richiesto di sottoporre il progetto alla Valutazione d'Incidenza appropriata, di cui alla nota prot. n. 3016 del 17/02/2025 della Provincia del Verbano Cusio Ossola, allegata alla presente determinazione di cui costituisce parte sostanziale e integrante.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 7 della L.R. 13/2023 e verrà depositata presso l'ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di

cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il funzionario estensore
ing. Miriam CHIARA

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Pr_VCO_3016_17022025.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Settore III**

Assetto del territorio
Georisorse e Tutela
Faunistica

PROVINCIA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Servizio: Rete Natura 2000 e Forestazione
telefono: 0323 4950423
e-mail: dezordi@provincia.verbania.it

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia, Territorio
Settore Valutazioni Ambientali e Procedure
Integrate
PEC: valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Verbania, 17.02.2025

Prot. n. 3016

Alla Regione Piemonte
Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture
PEC: investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto:

Fase di Verifica della procedura di VIA e contestuale Valutazione d'Incidenza inerente il progetto "Rifacimento della linea funiviaria Pecetto-Burky-Belvedere", localizzato nel Comune di Macugnaga (VB). Contributo ai sensi della L.R. 19/09.

Con riferimento all'oggetto,

esaminata la documentazione agli atti, ed in particolare il format di screening di incidenza con relativi allegati, si dà preliminarmente atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera j) delle Misure di Conservazione per la Tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte, è vietato "realizzare nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci, ad eccezione di quelli previsti negli strumenti di pianificazione generali e di settore vigenti alla data di emanazione del decreto ministeriale 17/10/2007 e s.m.i., a condizione che sia espletata la procedura di valutazione di incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generali e di settore di riferimento dell'intervento nonché quelli già autorizzati alla data di approvazione del suddetto decreto; **sono fatti salvi gli interventi di adeguamento strutturale e tecnologico necessari per la messa a norma degli impianti esistenti e di razionalizzazione di comprensori sciistici che determinino la sostituzione e/o la riduzione numerica degli impianti esistenti e modesti ampliamenti del demanio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito**".

Dall'esame della documentazione trasmessa, si rileva tuttavia che il progetto di cui si tratta prevede, oltre all'ammodernamento dell'impianto esistente, anche numerose opere collaterali quali:

- a) Elettrodotta di media tensione interrato Pecetto - Burki - Belvedere, collocato lungo il tracciato della cabinovia (sostitutivo della linea aerea esistente);
- b) Condotta acquedottistica Pecetto - Burki - Belvedere, collocata lungo il tracciato della cabinovia;
- c) Condotta fognaria Pecetto - Burki - Belvedere, collocata lungo il tracciato della cabinovia;
- d) Tratto di pista di servizio di nuova realizzazione tra Burki e Belvedere: lunghezza 697 m;
- e) Opere di taglio di vegetazione boschiva per complessivi 13.900 mq;
- f) Opere di protezione dal rischio idrogeologico e valanghivo.

Inoltre, sono previste le seguenti demolizioni:

- g) Stazione di valle dell'ex funivia Macugnaga - Piani Alti di Rosareccio;



Settore III

Assetto del territorio
Georisorse e Tutela
Faunistica

PROVINCIA

VERBANO CUSIO OSSOLA

- h) Seggiovie Pecetto – Burki e Burki – Belvedere, rispettivamente con 20 sostegni nel primo tratto e 17 nel secondo;
- i) Stazione di valle della seggiovia Pecetto – Burki e piccoli fabbricati di servizio (cabine elettriche);
- j) Stazione intermedia di raccordo tra le due seggiovie;
- k) Stazione di monte della seggiovia Burki – Belvedere;
- l) Elettrodotto aereo a media tensione Pecetto – Burki;
- m) Elettrodotto aereo in bassa tensione Burki – Belvedere.

Tali opere / interventi non sono esclusi dalla procedura di valutazione di incidenza e, dall'esame degli elaborati trasmessi, si rileva che il format di screening con relativa relazione allegata non analizza compiutamente le possibili interferenze, sia in fase di cantiere che di esercizio, che comportano su habitat e/o specie per i quali il sito Natura 2000 "Monte Rosa" è stato istituito.

Non potendo, quindi, escludere incidenze significative, è necessario che il proponente presenti, ai fini del giudizio di incidenza, tutti gli elaborati tecnici corrispondenti al "Livello II – Valutazione appropriata", come definiti all'allegato C della L.R. 19/09.

Si segnala fin d'ora, oltre a quanto sopra esposto, che la pista da realizzarsi tra l'Alpe Bill e il Belvedere, in alcuni punti degli elaborati viene definita "pista di cantiere" mentre in altri è indicata quale "pista di servizio". Non si comprende quindi se al termine dei lavori verrà ripristinato lo stato dei luoghi o se l'opera rimarrà in esercizio.

E' necessario definire inequivocabilmente la funzione del manufatto, giustificandone anche le caratteristiche dimensionali.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. Andrea DE ZORDI)

